



AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO
CONSUNTIVO
BILANCIO
CONSUNTIVO
2017

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 60/18 del 16 aprile 2018



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO SECONDO LO SCHEMA CEE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	es. 2017	es. 2016
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBL.RIFER.		
per capitale di dotazione da versare	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	3.096
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	1.690	2.389
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0	0
7) altre	110.439	119.960
Totale	112.129	125.445
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) impianti e macchinario	12.216	13.143
3) attrezza.ind.li e comm.li	241.455	231.690
4) altri beni	17.080	27.053
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	270.751	271.886
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	382.880	397.331
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti	783.772	403.205
4) verso Enti pubbl.di riferimento	311.978	412.527
5-bis) crediti tributari	131.364	123.558
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
- esig.entro es.successivo		
1. Stato	155.523	276.574
2. Regione	45.600	50.000
3. altri enti territoriali	0	3.300
4. altri enti settore pubbl.allargato	0	0
5. diversi di cui sval.	91.972	221.983
- esig. oltre es.successivo	5.422	5.422
Totale	1.525.631	1.496.569
<i>III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>		
Totale	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	106.473	104.539
2) assegni	0	260
3) denaro e valori in cassa	18.342	8.210
Totale	124.815	113.009
Totale attivo circolante (C)	1.650.446	1.609.578
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	0	0
- risconti attivi	1.527	1.409
Totale	1.527	1.409
TOTALE ATTIVO	2.034.853	2.008.318

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale di dotazione	413.166	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Fondo riserva	5.309	4.689
V - Riserve statutarie o regolamentarie		
-F.do rinnovo impianti	7.964	7.033
-F.do finanziam. sviluppo impianti	13.273	11.721
VI - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	-3	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) d'esercizio	2.052	3.104
Totale	441.761	439.711
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB.	619.376	578.343

es. 2017**es. 2016****D) DEBITI**

4) debiti v/banche entro es.succ.	447	60.025
oltre es.succ.	0	0
6) acconti	85.975	100.844
7) debiti v/fornitori	494.360	413.317
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	0	0
12) debiti tributari	28.853	38.842
13) debiti v/ist. previdenza e di secur. sociale	53.985	52.474
14) altri debiti	310.096	324.762
Totale	973.716	990.264

c) altri

E) RATEI E RISCONTI

- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
Totale	0	0

TOTALE PASSIVO**2.034.853****2.008.318****CONTI D'ORDINE****CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	730.612	623.471
4) increm.immobilizzaz.per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
a) diversi	125.811	80.518
b) corrisp.(prov.pubblicitari)	45.000	52.898
c) contributi c/esercizio	2.323.904	2.413.260
Totale	3.225.327	3.170.147

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussid., di consumo e merci	19.634	17.127
7) per servizi	1.383.604	1.403.994
8) per godim. beni di terzi	116.436	123.180
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.069.741	1.047.759
b) oneri sociali	306.294	305.085
c) trattam. fine rapporto	61.711	57.915
d) trattam. di quiescenza e simili	17.325	17.028

Tot.costo per il personale 1.455.071

es. 2017**es. 2016**

10) amm.ti e svalutazioni:

a) ammortamento immobilizzaz.immateriali	16.694	19.942
b) ammortamento immobilizzaz.materiali	81.882	92.597
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0

14) oneri diversi di gestione

Totale	131.600	50.052
Diff. val. e costi prod. (A-B)	3.204.921	3.134.679
	20.406	35.468

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi

17) interessi e altri oneri finanziari

Totale

153	400
6.960	11.708
-6.807	-11.308

D) RETTIFICHE DI VALORE DI**ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

Totale

0	0
13.599	24.160

RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE

20) imposte sul reddito d'es.,corr.,diff./ant.

a) imposte correnti

b) imposte esercizi precedenti

c) imposte differite

c) imposte anticipate

17.022 21.056

-5.475 0

0 0

0 0

21) utile (perdita) d'esercizio

2.052 3.104

Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.

Lucca, 30 marzo 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Giovanni Del Carlo



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Ferrucci



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RENDICONTO FINANZIARIO

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;
Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;
Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

RENDICONTO FINANZIARIO

es. 2017 es. 2016

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.052	3.104
Imposte sul reddito	11.547	21.056
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.807	11.308
(Dividendi)		0
(Plusv)/minusv.da cessione di attività	-244	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusv/minusv.da cess.	20.163	35.468
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap.circ.netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	61.711	57.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	98.577	112.538
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>160.287</i>	<i>170.453</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	180.450	205.921
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decrem/(incrm.) delle rimanenze	0	0
Decrem/(incrm.) dei crediti vs clienti	-380.567	-25.469
Incrm/(decrm.) dei debiti verso fornitori	81.043	-116.660
Decrm./incrm.) ratei e risconti attivi	-117	2.333
Incrm/(decrm.) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del ccn	323.182	455.293
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>23.542</i>	<i>315.498</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	203.992	521.419
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.807	-11.308
(Imposte sul reddito pagate)	-21.243	-22.145
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-20.677	-20.267
<i>Altri incassi e pagamenti</i>	<i>-48.727</i>	<i>-53.721</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	155.265	467.699
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-80.789	-64.224
Disinvestimenti	287	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-3.378	-6.729
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-186
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-83.880	-71.139

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Increment/(decrem.) debiti a breve verso banche	-59.578	-341.408
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-59.578	-341.408
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.807	55.152
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	113.009	57.857
di cui:		
depositi bancari e postali	104.539	44.398
assegni	260	125
denaro e valori in cassa	8.210	13.334
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	124.816	113.009
di cui:		
depositi bancari e postali	106.473	104.539
assegni	0	260
denaro e valori in cassa	18.342	8.210

Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.

Lucca, 30 marzo 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Giovanni Del Carlo



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Manrico Ferrucci



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 12 2017

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Nota integrativa: Parte iniziale

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL BILANCIO

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003 e dal D.Lgs.n.139/2015

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art. 2427 cod.civ.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art.2426 cod.civ.;
- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;

- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e risconti sono avvenuti con il consenso del Revisore dei conti.

Si precisa che non si è resa necessaria l'adozione dei criteri introdotti all'art. 2426 dal D.Lgs n.139/2015, con effetto dal bilancio 2016, e precisamente non si è avuta applicazione del:

- criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'assenza di titoli nonché di crediti e debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- criterio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, non avendo la ns.azienda effettuato operazioni in tali strumenti

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplicino la loro utilità.

a) costi d'impianto e d'ampliamento

I costi d'impianto e d'ampliamento, della cui composizione sarà riferito al successivo punto 3, sono ammortizzati in quote costanti in ragione di 1/5 del valore di acquisizione.

b) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

c) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, non sono state operate né ulteriori svalutazioni presunte sulla massa dei crediti e neppure ulteriori svalutazioni specifiche; i fondi svalutazione crediti ordinario e tassato, costituiti in precedenti esercizi, sono stati

utilizzati per un ammontare complessivo di € 1.830= a fronte di perdita su crediti che si ritiene divenuta definitiva nell'esercizio (conseguentemente i valori di detti fondi al 31/12 sono divenuti pari a zero per quello ordinario e pari a € 11.715= per il fondo svalutazione tassato, con riguardo alla svalutazione dei crediti commerciali)

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori, con l'unica eccezione dei crediti diversi indicati al punto CII5.5, per i quali la valutazione in base al criterio del presunto realizzo ha richiesto una svalutazione di € 20.000= in riferimento a credito v/Fondazione Bml, operata in esercizio precedente mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonché le riserve e l'utile dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa: Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistenze dell'esercizio precedente

Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Totale
1) costi d'impianto e ampliament.	15.482			12.385	3.096
2) costi di sviluppo	4.500			4.500	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	56.734			54.345	2.389
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0			0	0
7) altre	281.871			161.911	119.960
Totali	358.587	0	0	233.141	125.445

Variazioni dell'esercizio

Voci di bilancio	Riclassif.	Increment.	Decrem.	Ammortam.	Cons.finale
1) costi d'impianto e ampliament.		0		3.096	0
2) costi di sviluppo		0		0	0
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		448		1.147	1.690
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0	0	0
7) altre		2.930		12.451	110.439
Totali	0	3.378	0	16.694	112.129

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	31/12/2017	30/12/2016	Variazioni
2) impianti e macchinario	12.216	13.143	-926
3) attrezzature ind.li e comm.li	241.455	231.690	9.764
4) altri beni	17.080	27.053	-9.973
Totali	270.751	271.886	-1.135

	BII.2 Impianti e macchinario	BII.3 Attrezzature ind.li e comm.li	BII.4 Altri beni
Descrizione			
Costo storico	100.388	1.912.276	401.831
Rivalutazioni es.preced.	0	0	0
Svalutazioni es.preced.	0	0	0
Ammortamenti es.preced.	-87.245	-1.680.586	-374.778
Saldo al 31/12/2016	13.143	231.690	27.053
Acquisizioni dell'esercizio	2.979	75.065	2.745
Riclassificazioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	1.080
Ammortamenti dell'esercizio	-3.907	-65.300	-12.675
Storno f.do amm.per cessioni/rottam.	0	0	-1.123
Saldo al 31/12/2017	12.216	241.455	17.080

Gli investimenti effettuati nell'anno 2017 (pari a complessivi € 84.167=) sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per l'allestimento delle scene di Cenerentola e la realizzazione dei costumi della Fanciulla (€ 66.065=), per l'acquisizione di attrezzature specifiche teatrali (€ 6.908=), impianto fonico e luci (€ 2.979=), macch.uff.eletr. (€ 2.304=) e da oneri pluriennali sull'immobile in comodato (€ 2.930=)

Composizione della voce BII) dell'attivo (3)

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti alla voce BI 1), si riferiscono ai costi di addestramento e qualificazione del personale dipendente sostenuti nel 2013 per la partecipazione a corsi di formazione aventi ad oggetto: il percorso di armonizzazione e benessere organizzativo, l'aggiornamento sulla normativa relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro ex D.Lgs.n.81/2008, la conoscenza delle tecniche di comunicazione attraverso i social media e per la gestione delle community culturali nonché la formazione ed aggiornamento sugli obblighi stabiliti dal D.Lgs.n.163/2006 in materia di contratti di appalto della pubblica amministrazione. Tali spese, inclusive del costo relativo ai consulenti esterni per l'organizzazione e tenuta dei corsi nonché del costo del personale interno partecipante alle sessioni formative, che hanno contribuito ad accrescere la professionalità dei ns. dipendenti e quindi ad incrementare il valore del capitale umano dell'azienda, sono state capitalizzate in conformità al principio contabile nazionale Oic n. 24.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta con il consenso dell'organo di revisione, è giustificata dal carattere di utilità pluriennale che le anzidette spese rivestono nell'economia dell'impresa.

Per la ripartizione pluriennale di tali costi viene adottato il criterio di ammortamento per quote costanti in cinque esercizi. Nel bilancio in esame è stata stanziata l'ultima quota di ammortamento

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali (3-bis)

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

Operazioni di locazione finanziaria (22)

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
1) verso utenti e clienti	403.205	380.567	783.772	783.772	0
4) verso Enti pubbl.di riferim.	412.527	-100.549	311.978	311.978	0
5-bis) crediti tributari	123.558	7.806	131.364	131.364	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5-quater) verso altri					
- entro es.succ.					
1. Stato	276.574	-121.051	155.523	155.523	0
2. Regione	50.000	-4.400	45.600	45.600	0
3. altri enti terr.li	3.300	-3.300	0	0	0
4. altri enti pubbl.	0	0	0	0	0
5. diversi	221.983	-130.011	91.972	91.972	0
- oltre es. succ.	5.422	0	5.422	0	5.422
Totale	1.496.569	29.062	1.525.631	1.520.209	5.422

Crediti v/clienti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	399.997	-143.415	256.582
cred.v/abbonati	5.063	-2.208	2.855
clienti c/fatt.da emettere	11.691	524.359	536.050
-f.do svalutaz.cred.comm.	-1.295	1.295	0
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-12.250	535	-11.715
Totale	403.205	380.567	783.772

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 58.773=), del Teatro "A.Rendano" (€ 48.686=), di "Puccini e la Sua Lucca" (€ 25.230=), del Teatro "Carlo Coccia" (€ 24.400=), di "Lucar Spa" (€ 24.400=), e dell'Ente Luglio Musicale Trapanese (€ 14.940=)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo della posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl	50.000	-50.000	0
contrib.Comune manif/celebr.Puccini	0	75.000	75.000
contrib.Comune per attività spettac.	5.000	2.000	7.000
contrib.Comune per incarico secur.	5.200	-2.167	3.033
copertura perdite es.pregressi	118.160	-118.160	0
stanziamento annuale	234.167	-7.222	226.944
Totale	412.527	-100.549	311.978

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/credito Ires	71.437	-10.199	61.238
erario c/credito Irap	1.097	9.346	10.443
erario c/rit.comp.e add.li	105	3.429	3.534
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	0	2.019
erario c/cred.Iva	48.900	5.230	54.130
Totale	123.558	7.806	131.364

La posizione netta v/l'erario per II.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio contabile Oic 25, presenta un saldo a credito di € 71.682= (di cui credito Irap per € 10.443= e credito Ires per € 61.238=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 20 del conto economico, ammontano a € 17.022= per Irap

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per l'anno 2017 in riferimento alla stagione lirica (€ 140.302), al residuo contributo per VV.FF (€ 15.000=), ad altre per € 221=
2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per la Lirica dell'anno 2017.
5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
enti privati c/contributi	103.370	-62.370	41.000
crediti v/Inail-Inps	0	322	322
forn.c/NC da ric	307	5.630	5.937
forn.c/saldo dare e acc.	1.462	193	1.655
costi anticipati	108.138	-67.054	41.084
debitori diversi	8.706	-6.732	1.974
Totale	221.983	-130.011	91.972

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
pubbl., prestaz., varie p.spettac.es.succ.	105.789	-65.931	39.858
residuo biglietti	258	968	1.226
ticket per buoni pasto da utilizzare	2.091	-2.091	0
Totale	108.138	-67.054	41.084

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Descrizione	Italia	Paesi cee	Paesi extra-cee	Totali
crediti v/utenti e clienti	783.772	0	0	783.772
crediti v/Enti pubbl.di riferimento	311.978	0	0	311.978
crediti tributari	131.364	0	0	131.364
imposte anticipate	0	0	0	0
crediti v/altri	298.517	0	0	298.517
Totale	1.525.631	0	0	1.525.631

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) depositi bancari e postali	104.539	1.934	106.473
2) assegni	260	-260	0
3) denaro e valori in cassa	8.210	10.132	18.342
Totale	113.009	11.806	124.815

Ratei e risconti e risconti attivi

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	1.409	117	1.527
Totale	1.409	117	1.527

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2018, al quale vengono rinviati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	1.335	118	1.453
canoni abbonam. e varie	74	0	74
Totale	1.409	118	1.527

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa: Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Cons.iniziale	Formazione	Utilizzo	Cons.finale
I - Capitale di dotazione	413.166	0	0	413.166
II - Riserva sovrapprez.quote				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Fondo riserva	4.689	620	0	5.309
VI - Riserve statutarie o regolamentarie				
-F.do rinnovo impianti	7.033	931	0	7.964
-F.do finanziam. sviluppo impianti	11.721	1.552	0	13.273
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	-2	0	-1	-3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
IX - Utile/perdita d'esercizio	3.104	2.052	-3.104	2.052
Totale	439.711	5.155	-3.105	441.761

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 21.11.2017 è stato approvato il bilancio consuntivo

dell'esercizio 2016, chiuso un utile netto di € 3.104=, che è stato destinato, in conformità all'art.43/902 ed all'art.34 dello statuto aziendale, ad accantonamento al fondo di riserva (€ 620=), al fondo rinnovo impianti (€ 931) ed al fondo finanziamento sviluppo impianti (€ 1.552=)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				cop.perdite	altre ragioni
Capitale di dotazione	413.166				
Riserve di capitale					
Riserve di utile					
fondo di riserva	5.309	B			
f.do rinnovo impianti	7.964	B			
f.do finanziam.sviluppo imp.	13.273	B			
Totale	439.712	0			

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura perdite, "C" per distribuzione ai soci"

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Cons.iniziale	Accantonam.	Utilizzo	Cons.finale
578.343	61.711	20.677	619.376

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2017

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	61.711	imp.sost.riv.tfr	2.043
		acconti su tfr	18.634
	61.711		20.677

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale	Quota scadente entro esercizio
4) debiti v/banche				
- esig.entro es.succ.	60.025	-59.578	447	447
6) acconti	100.844	-14.869	85.975	85.975
7) debiti v/fornitori	413.317	81.043	494.360	494.360
11) debiti v/enti pubbl.di riferim.	0	0	0	0
12) debiti tributari	38.842	-9.989	28.853	28.853
13) debiti v/ist.previd.e sicur.soc.	52.474	1.511	53.985	53.985
14) altri debiti	324.762	-14.666	310.096	310.096
Totale	990.264	-16.548	973.716	973.716

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	0	0	0
banche c/anticipi	60.025	-59.578	447
Totale	60.025	-59.578	447

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	21.513	2.123	23.636
erario c/rit. lav.autonomi	16.837	-12.257	4.580
erario c/imp.sost.riv.tfr	492	145	637
Totale	38.842	-9.989	28.853

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	41.895	1.955	43.850
debiti v/Inpdap	5.031	262	5.292
debiti v/istituti p.dirigente	4.803	40	4.843
debiti v/Inail	746	-746	0
Totale	52.474	1.511	53.985

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	65.934	-2.714	63.220
debiti v/agis	290	-290	0
debiti diversi	72.647	-63.656	8.992
clienti c/saldo avere	374	-374	0
ricavi anticipati	25.733	-11.161	14.572
partite passive da liquidare	159.347	42.934	202.280
deb. v/sindacati	436	43	479
deb.v/direttore artistico	0	20.552	20.552
Totale	324.762	-14.666	310.096

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2017 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Paesi cee	Paesi extra-cee	Totali
debiti verso banche	447	0	0	447
debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
acconti	85.975	0	0	85.975
debiti v/fornitori	494.360	0	0	494.360
debiti v/enti pubblici di riferim.	0	0	0	0
debiti tributari	28.853	0	0	28.853
debiti v/ist.previd.e secur.soc.	53.985	0	0	53.985
altri debiti	310.096	0	0	310.096
Totale	973.716	0	0	973.716

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni aziendali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti e passivi

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Consfinale
ratei passivi	0	0	0
risconti passivi	0	0	0
Totale	0	0	0

Variazioni nei cambi valutati successivamente alla chiusura dell'esercizio (6-bis)

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta

Nota integrativa: Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2016	Es.2017	Variazione
Incassi abbonamenti e biglietti	198.281	259.945	61.664
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	250.056	301.103	51.047
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	175.134	169.564	-5.570
Totale	623.471	730.612	107.141

Dal prospetto che precede emerge che l'aumento dei ricavi tipici è riconducibile all'incremento dei proventi per abbonamenti e biglietti nonché dei rimborsi di spese delle varie stagioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	730.612
Totale	730.612

Non è significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

Costi della produzione

Nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, viene diffusamente riferito in merito all'evoluzione dei costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Descrizione	Es.2016	Es.2017	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	11.451	6.868	-4.583
	11.451	6.868	-4.583
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi v/fornitori	52	49	-3
interessi passivi diversi	12	9	-3
interessi passivi rateizzazione	193	34	-159
	257	92	-165
Totale	11.708	6.960	-4.748

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (13)

Il punto in esame richiede l'evidenziazione di quei componenti reddituali, che avendo carattere di eccezionalità, difficilmente potrebbero ripresentarsi negli anni successivi. Al riguardo non si ravvisano nel conto economico dell'esercizio elementi connotati dal carattere di eccezionalità, considerato in particolare che i contributi concessi dai vari enti sono correlati a manifestazioni e spettacoli, che variano in attuazione delle programmazioni artistiche realizzate nei vari esercizi

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

L'area fiscale del bilancio d'esercizio, che per le imposte sul reddito è posta alla voce 20 del conto economico, è costituita dalle imposte correnti, dalle imposte di esercizi precedenti e dalla c.d. *fiscalità differita*

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte dovute in riferimento al reddito imponibile dell'esercizio

Di seguito si fornisce un sintetico quadro di determinazione rispettivamente dell'imposta sul reddito delle società (Ires) e dell'imposta regionale delle attività produttive (Irap)

Descrizione	Reddito imponibile	Ires 24,00%
Utile di bilancio al lordo imposte	13.599	
+/- variaz. fiscali	747	
Redd.al lordo erogaz.lib.	14.347	
-erogaz.liberali	-287	
Reddito fiscale	14.060	
- Perdite es. prec. (entro 80% redd.fisc.)	-11.248	
Reddito imponibile	2.812	
utilizzo agev.ace	-2.812	
Redd.imp.netto	0	
Ires dell'esercizio		0

Descrizione	Val.prod.netta (Vpn)	Irap 3,90%
Risultato di bilancio rilevante irap	1.475.479	
+ variazioni in aumento ai fini irap	182.131	
- variazioni in diminuzione ai fini irap	-51.919	
Valore della produzione lorda	1.605.691	
- deduzioni costo del lavoro	-1.169.218	
Valore della produzione netta	436.473	
Irap dell'esercizio		17.022
Totale imposte correnti dell'esercizio		17.022

Imposte esercizio precedente

La voce in esame è costituita dalla differenza per maggiore Irap dell'esercizio precedente (+ € 195) e dall'importo dell'eccedenza Ace del medesimo esercizio 2016 trasferito a credito Irap (- € 5.670) secondo quanto consentito dall'art.1, c.4, DL 201 – L.214/2011, come modificato dall'art.19, DL 91 – L.116/2014

Fiscalità differita (14)

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr – Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale utilizzo
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale rilevaz.
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim. imp.antic.
residuo	2007	415.931	415.931	11.248		
	2009	86.832	86.832			
	2010	191.235	191.235			
	2012	159.157	159.157			
	2013	152.929	152.929			
	2014	155.459	155.459			
	2015	78.590	78.590			
	2016	12.358	12.358			
		1.252.491				
		1.252.491	1.252.491	11.248	297.898	0

Accantonamento a fondo svalutaz.crediti tassato

	anno	costo a CE	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim. imp.antic.
Provincia di Lucca	2014	20.000	20.000			
Ass.Derm.Osp.It.	2015	7.200	27.200			
Fondaz.fibrosi cistica	2015	3.840	31.040			
Fond.Teatro S.Felice	2015	1.210	32.250			
saldo a.p./riass.a.c.		32.250	32.250	0	7.740	
saldo a.c.		0	0			0
totale		32.250	32.250		7.740	

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires imposte anticipate per € 297.898=; mentre dalle differenze temporanee per gli accantonamenti al fondo di svalutazione crediti tassato deriverebbero imposte anticipate per € 7.740=

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in ragione dell'assenza di una pianificazione dei redditi imponibili Ires dei prossimi anni, tenuto altresì conto del

diverso regime impositivo che si verificherebbe con il passaggio da azienda speciale a fondazione, secondo la volontà da tempo espressa dall'Ente comunale.

Nota integrativa: Altre informazioni

Dati sull'occupazione (15)

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

Qualifica	N. dip. all'1/1	N.dip. al 31/12	N.medio nell'es.
dirigenti	1		
impiegati	15		
operai	7		
maschere/tecnici	17		
Totale	40		

Si precisa che tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2017 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui operai e maschere, oltre al direttore generale).

Compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci (16)

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Compensi	Anticipaz.e cred.	Garanzie
organo amministrativo	0	0	0
direttore generale	77.074	0	0
revisore dei conti	6.240	0	0

Dal prospetto che precede emerge che nell'esercizio in esame non sono state concesse anticipazioni o crediti agli organi aziendali e neppure sono stati assunti impegni per effetto di garanzie rilasciate a beneficio degli stessi

Si ricorda che all'organo amministrativo, con effetto dal 31 maggio 2010, non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 – L.122/2010.

Compensi revisore legale o società di revisione (16-bis)

Al revisore unico (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del sindaco e quelle del revisore legale dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2017, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 6.240=.

Impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (9)

Non si ravvisano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, precisando che, a seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art.2424 cod.civ. (che richiedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale delle garanzie prestate e degli altri conti d'ordine) ad opera del D.Lgs.n. 139/2015, è presente il seguente conto d'ordine relativo a beni concessi in comodato da terzi (essenzialmente dal Comune di Lucca per il comodato immobiliare):

- Beni di terzi in comodato € 6.303.831

Gli impegni esistenti nei confronti del direttore generale per trattamento di quiescenza hanno dato luogo all'iscrizione alla voce B9 d) del conto economico del costo di competenza dell'esercizio ed alla posta D13 del passivo del corrispondente debito per le indennità relative al 4° trimestre dell'anno.

Operazioni realizzate con parti correlate (22-bis)

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo.

Accordi fuori bilancio (22-ter)

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.22-quater)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo dai quali derivino effetti significativi sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cod.civ.

Si precisa che l'Azienda non possiede e non ha compiuto operazioni in strumenti finanziari

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio (22-septies)

Tenuto conto delle disposizioni di legge (art.43/902) e statutarie (art. 34) si propone la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Risultato d'esercizio	Importo	fondo di riserva 20%	fondo rinnovo impianti 30%	fondo finanz .sviluppo impianti 50%
Utile d'esercizio	2.052,35	410,47	615,71	1.026,18

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod.civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20), 21), 22-quinquies) e 22-sexies) dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Nota integrativa: Parte finale

Informativa ai sensi dell'art.2497-bis c.c.

Non si ritiene applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società

Rivalutazioni monetarie od economiche dei beni aziendali

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate nè rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, nè rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

Prospetto di comparazione dei componenti reddituali ex art.42/902

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2017 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons. 2017	Prev. 2017	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	483.489	623.471	730.612	712.575	18.037
4) increm.di immob. per lav. interni	0	0	0	0	0
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	19.153	80.518	125.811	196.907	-71.095
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	25.896	52.898	45.000	114.313	-69.313
c) contributi c/esercizio	2.444.221	2.413.260	2.323.904	2.165.800	158.104
Totale	2.972.758	3.170.147	3.225.327	3.189.594	35.733
B)COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussid., di consum	20.935	17.127	19.634	15.321	4.313
7) per servizi	1.189.177	1.403.994	1.383.604	1.350.851	32.753
8) per godimento beni di terzi	54.009	123.180	116.436	166.453	-50.018
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.056.008	1.047.759	1.069.741	1.059.591	10.150
b) oneri sociali	288.265	305.085	306.294	324.425	-18.131
c) trattam. fine rapporto	62.195	57.915	61.711	66.500	-4.790
d) trattam.di quiescenza e simili	16.950	17.028	17.325	17.028	298
10) amm.ti e svalutazioni:					
a) amm. immobilizz.immateriali	19.527	19.942	16.694	18.000	-1.306
b) amm. immobilizz.materiali	99.870	92.597	81.882	80.000	1.882
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	47.545	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	51.412	50.052	131.600	60.325	71.275
Totale	2.905.893	3.134.678	3.204.921	3.158.494	46.426
Diff. val. e costi prod. (A-B)	66.866	35.469	20.406	31.100	-10.693
C)PROVENTI E ONERI FINANZ.					
16) altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi	957	400	153	0	153
17) interessi e altri oneri finanziari	22.243	11.708	6.960	10.100	-3.140
Totale	-21.286	-11.307	-6.807	-10.100	3.293
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	45.580	24.162	13.599	21.000	-7.401
20) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	22.137	21.056	11.547	21.000	-9.453
21) utile (perdita) d'esercizio	23.443	3.106	2.052	0	2.052

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

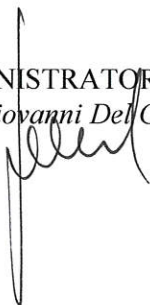
- A5) – sia pure complessivamente inferiore alla suddetta soglia, si precisa che la variazione degli altri ricavi e proventi, che viene pressochè a compensarsi, è rappresentata principalmente da minori proventi pubblicitari per - € 69 mila e introiti vari per - € 71 mila rispetto le previsioni, mentre sono stati ottenuti maggiori contributi in c/esercizio da enti privati e pubblici per + € 158 mila;
- B7 e B8) – l'aumento dei costi per servizi (+ € 33 mila) e la diminuzione dei costi di noleggio (- € 50 mila) sono “spalmati” tra le numerose voci per prestazioni correlate principalmente alle manifestazioni spettacolistiche;
- B14 – l'incremento degli oneri diversi di gestione è prevalentemente imputabile alle sopravvenienze passive verificatesi, che a seguito dell'eliminazione della area straordinaria, a partire dal bilancio 2016, ha comportato l'iscrizione nella voce in esame di componenti negativi riferiti ad esercizi precedenti per € 70 mila

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, il 30 marzo 2018.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giovanni Del Carlo



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Ferrucci





BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

Il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2017, che viene sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo, si chiude con un utile netto, in unità di euro, di € 2.052=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2017	
Reddito operativo	20.406
Proventi e oneri finanziari	-6.807
Risultato prima delle imposte	13.599
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.547
Utile (perdita) d'esercizio	2.052

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Con l'esercizio 2017 proseguono i risultati positivi dal punto di vista dell'equilibrio economico: il Teatro del Giglio consegue nuovamente il pareggio di bilancio confermando elevati livelli quantitativi e qualitativi di attività.

Le Stagioni principali di attività del Teatro sono state cinque - Lirica, Prosa, Danza, Puccini Days, Teatro ragazzi / Formazione - con un impegno concentrato sullo sviluppo delle attività legate a Puccini ed alla Lirica, una delle principali cifre identitarie del Teatro, della Città di Lucca, della Toscana e dell'Italia.

Anche in presenza di una crescita significativa del volume - ed anche della qualità artistica - delle attività, con le importanti collaborazioni internazionali realizzate con gli Stati Uniti, sono rimasti stabili i costi di struttura, che hanno raggiunto un punto di equilibrio, grazie ad un impegno molto rilevante di tutto il personale - tecnico, artistico, amministrativo organizzativo - che ha assicurato un apporto costante, qualificato e motivato alle attività.

Il Giglio ha prodotto in questi anni 2016 e 2017 uno sforzo considerevole per lo sviluppo delle capacità produttive nel campo della Lirica e della musica, quello che costituisce il cuore identitario della attività del Teatro: è ragionevole pensare che i livelli raggiunti costituiscano un punto assai elevato che non sarà possibile superare, considerata anche la dinamica bloccata degli incrementi dei contributi del MIBACT e della Regione.

La crescita ulteriore del Giglio dovrà essere cercata in formule innovative e nella integrazione dello spettacolo con i beni culturali e il turismo.

A questo proposito si conferma il ruolo centrale che il Teatro svolge nella vita culturale di Lucca: tutte le principali manifestazioni culturali della Città, a partire da Lucca Comics - ed anche alcuni limitati, significativi eventi di tipo congressuale e economico - hanno nel Giglio un punto di riferimento essenziale per l'accoglienza di eventi spesso di grande rilievo, grazie anche ai servizi e alla collaborazione professionale che il Teatro riesce ad offrire con costanti positivi risultati.

Anche questa qualità di servizi contribuisce ad impegnare la struttura operativa e in una certa misura le risorse del Teatro: ogni attività ed evento ha inevitabilmente infatti un risvolto economico.

Questo insieme di politiche di produzione, gestione e ospitalità - oltre al decisivo essenziale sostegno del socio unico Comune di Lucca in primo luogo e poi di Regione Toscana e MIBACT, delle Fondazioni culturali Lucchesi, di alcuni sostenitori privati di grande sensibilità - ha consentito di fronteggiare anche fenomeni non positivi senza compromettere il risultato economico, che grazie anche ad una attenta gestione di tutte le voci di bilancio, alla verifica continua di previsione e risultati, alla attenta gestione assicurata dall'Ufficio Amministrazione, con un contributo significativo anche dell'organo di revisione, si conferma, come abbiamo anticipato, positivo anche per questo esercizio.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2017, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze	% variaz.
Stagione lirica						
° Noleggio Cenerentola	41.581					
° Coproduz.Orlando Furioso	16.874					
° Coproduz.Flauto Magico	181.175					
° Produz.e allestim.Cenerentola	233.833					
° Produz.e allestim.Fanciulla	218.564					
° Coproduz.Cappello di Paglia	132.385					
spese gen.li lirica	85.698					
	910.110					
-costruz.interne lirica	0					
	910.110	28,40%	892.333	28,47%	17.777	1,99%
Stagione di prosa	54.228	1,69%	57.511	1,83%	-3.283	-5,71%
Stagione danza	42.488	1,33%	26.230	0,84%	16.259	
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	15.624	0,49%	10.346	0,33%	5.278	51,01%
Stagione prosa ragazzi	64.071	2,00%	66.703	2,13%	-2.632	-3,95%
Attività varie (cartoline Puccini/concerti/ecc)	323.299	10,09%	366.405	11,69%	-43.106	-11,76%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Biblioteca	9.659	0,30%	8.090	0,26%	1.568	19,38%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi))	128.222	4,00%	165.246	5,27%	-37.024	-22,41%
	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tot.costi att.spett./att.varie/bibl.	1.547.701	48,29%	1.592.865	50,81%	-45.165	-2,84%
Costo del personale	1.074.009	33,51%	1.035.448	33,03%	38.561	3,72%
Costi gest.az.	607.386					
- irap	-17.217					
-on.fin.	-6.960					
-on.straord.	0					
	583.209	18,20%	506.364	16,15%	76.845	15,18%
Totale costo di produzione	3.204.919	100,00%	3.134.678	100,00%	70.241	2,24%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni, della biblioteca e dell'attività di concessione dell'uso del Teatro a terzi ammontano complessivamente a circa euro 1.548 mila (con una diminuzione di € 45 mila, pari a -2,84%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 48,29% del totale costi della produzione (precisando che in tale ambito sono stati riclassificati anche i costi per le attività varie, rappresentate da Puccini Festival e Cartoline, dai concerti, dal musical This is Hollywood e quant'altro), di cui euro 910 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è incrementata di € 18 mila in valore assoluto, scendendo però lievemente in valore percentuale dal 28,47% al 28,40%);
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	112.656	265	26.749	0	22.682	266.258	
Rimborsi spese	248.265	5.887	470	8.080	0	39.300	
Contributi	717.014	11.000	4.000	0	0	211.890	
Ric.noleggi/varii	93.907	0	0	0	0	31.903	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	45.000	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.380.000
	1.171.842	17.152	31.219	8.080	22.682	594.351	1.380.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							3.225.325

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 731 mila. Come ho avuto modo di segnalare già nella nota integrativa, l'aumento di € 107 mila

(corrispondente a + 17,18% in termini percentuali) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'incremento dei rimborsi di spese delle varie stagioni, pari complessivi + € 51 mila, e dell'aumento dei ricavi per abbonamenti e biglietti per circa € 62 mila, a fronte di una riduzione complessiva dei ricavi accessori e per l'uso del teatro a terzi di € - 5,5 mila (più precisamente i ricavi per la concessione d'uso del teatro a terzi sono incrementati per € 6 mila e gli introiti vari hanno avuto invece una flessione di € 11 mila);

- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.495 mila (con un decremento di € 42 mila rispetto l'esercizio 2016, corrispondente a -2,04% in termini relativi), di cui - € 8 mila per proventi pubblicitari, + € 45 mila per ricavi da noleggio, plusvalenze, rimborsi spese/proventi vari e - € 89 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca, la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

Lo stanziamento annuo dell'ente proprietario (che nel 2017 è stato di € 1.380 mila), sia pure nella misura ridotta di € 50 mila rispetto all'esercizio precedente, ha contribuito all'equilibrio economico della gestione

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2016		Es.2017	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	402.753	20,05	388.302	19,08
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	1.491.147	74,26	1.520.209	74,71
° disponibilità liquide	113.009	5,63	124.815	6,13
	1.604.156	79,89	1.645.024	80,84
Ratei e risconti	1.409	0,07	1.527	0,09
Tot.capitale investito	2.008.319	100,00	2.034.853	100,00

Indici di bilancio				
Denominazione indice	Es.2016		Es.2017	
	Importi	Indice	Importi	Indice
I copertura globale immob.				
° PN+pass.cons./	1.018.053		1.061.137	
° Immobilizzazioni	402.753	2,53	388.302	2,73
I di indebitamento				
° Pass.corr.+ pass.cons./	1.568.608		1.593.090	
° PN	439.711	3,57	441.761	3,61
I disponibilità				
° Attivo circolante/	1.605.565		1.646.551	
° debiti correnti	990.265	1,62	973.714	1,69

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a 2,73 (2,53).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 974 mila, ulteriormente diminuito in raffronto all'esercizio precedente (in cui ammontavano a € 990 mila).

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 1,69 (1,62).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) non è significativamente variato, passando da 3,57 a 3,61

Sotto il profilo economico l'esercizio 2017 si è chiuso, come detto, con un utile netto di € 2.052=. Il concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2016	Es.2017	2017-2016	%
ricavi delle vendite e prestaz.	623.471	730.612	107.141	17,18
increm.p.lav.interni (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.546.676	2.494.715	-51.961	-2,04
valore della produzione	3.170.147	3.225.327	55.180	1,74
voci di costo: a) costi della produzione	Es.2016	Es.2017	2017-2016	%
- acquisti di beni	17.127	19.634	2.507	
-costi per servizi	1.403.994	1.383.604	-20.390	-1,45
-costo godim.beni di terzi	123.180	116.436	-6.746	-5,48
-costo del personale	1.427.786	1.455.071	27.284	1,91
-ammortamenti e accantonam.	112.538	98.578	-13.961	-12,41
-oneri diversi di gestione	50.052	131.600	81.548	162,93
	3.134.679	3.204.921	70.242	2,24
rettif.per costruz.interne	0	0	0	
totale costi netti di produzione	3.134.679	3.204.921	70.242	2,24
Reddito operativo	35.468	20.406	-15.062	42,47
b) risultato gestione finanziaria	-11.308	-6.807	4.501	-39,80
Risultato prima delle imposte	24.160	13.599	-10.561	43,71
imposte sul reddito dell'es.	21.056	11.547	-9.509	-45,16
Utile/perd.d'es.	3.104	2.052	-1.052	33,90

Il livello complessivo dei costi della produzione (pari a € 3.205 mila) evidenzia un incremento di € 70 mila, a fronte, come sopra evidenziato, di un aumento del valore della produzione di € 55 mila; il conseguente reddito della gestione operativa è di € 20 mila circa, con una riduzione di € 15 mila (che per € 50 mila, come detto, consegue al decremento dello stanziamento annuale dell'ente comunale)

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata un'ulteriore diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 11 mila a € 7 mila) in connessione sia al favorevole andamento dei tassi d'interesse che delle politiche aziendali attuate con riguardo all'area operativa ed al conseguente minor ricorso all'indebitamento bancario;
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (diminuito in misura non significativa rispetto all'esercizio precedente, salvo il beneficio nella forma di sopravvenienza attiva per il trasferimento a credito Irap dell'eccedenza Ace 2016)

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, che, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda speciale perseguendo la stessa l'obiettivo di pareggio di bilancio, denotano comunque risultanze di segno positivo, sia pure decrescenti, per l'intero ultimo triennio:

INDICI ECONOMICI	2017	2016	2015
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	0,46%	0,71%	5,37%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	1,00%	1,77%	2,84%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	0,63%	1,12%	2,25%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del Decreto n°81/2008 andando, in particolare, a riverificare i luoghi di lavoro a disposizione dei dipendenti.

In tema di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state nuovamente individuate le necessità dei dipendenti in ordine agli artt. 36 e 37 e del Decreto n°81/2008 coordinati con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21.12.2011; tra questi, per l'anno 2018, è stata programmata la sessione da rivolgere al nuovo personale impegnato in attività di accoglienza presso il Teatro anche in riferimento alla Legge n°609/1996.

Si conferma che, in tema di coordinamento in materia di sicurezza di cui all'art. 26 del Decreto 81/08, è regolarmente in atto la gestione dell'accesso di interlocutori esterni presso i Teatri del Giglio e di S. Girolamo. A questo fine sono stati redatti ed aggiornati specifici "Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) i quali, anche a seconda della specifica attività svolta dal soggetto esterno, sono di volta in volta particolareggiati. Preventivamente alla trasmissione del DUVRI ed all'accesso dei suddetti interlocutori è stato specificato che dovrà essere acquisita la documentazione attinente al regolare possesso dei requisiti tecnico-professionali anche in riferimento a quanto indicato dall'art. 26 del Decreto Legislativo n°81/2008.

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si conferma che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione.

PERSONALE DIPENDENTE - Rischi cui il personale è esposto e relative misure di prevenzione e protezione:

- ☐ Videoterminali (solo uffici). Misure di prevenzione e protezione: postura corretta ed organizzazione del posto di lavoro secondo quanto previsto dal DM 2 ottobre 2000;
- ☐ Caduta/scivolamento. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità, servirsi dei corrimano ove presenti;
- ☐ Urto/taglio. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità. Servirsi di guanti di protezione da rischio meccanico per operazioni di movimentazione manuale dei carichi da effettuare presso il palcoscenico e zone limitrofe;
- ☐ Folgorazione da corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione: realizzazione di impianti elettrici conformemente alla normativa vigente. Non eseguire interventi di manutenzione sugli impianti elettrici ad opera di persone non all'uopo qualificate. Effettuare la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra con cadenza biennale ai sensi del DPR n°462/2001;
- ☐ Movimentazione manuale dei carichi (solo personale operativo). Misure di prevenzione e protezione: effettuare la movimentazione piegando le ginocchia per sollevare i pesi ed evitando di piegare la schiena. Utilizzare, per quanto possibile, carrellini e transpallet. Sollevare e spostare pesi non superiori a 15 Kg. / persona;
- ☐ Carichi sospesi e caduta di oggetti dall'alto (personale attivo sulle scene). Misure di prevenzione e protezione: utilizzo di dispositivi di sollevamento certificati e verificati. Per quanto possibile, non sostare sotto i carichi sospesi. Qualora vi siano attività svolte in contemporanea per graticcio e palcoscenico obbligo di utilizzo di elmetto di protezione per il capo per coloro che operano a terra;
- ☐ Rischio meccanico derivante da uso di attrezzi portatili o macchine (officina di manutenzione). Misure di prevenzione e protezione: utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione, indossando i DPI del caso. Non manomettere né rimuovere le protezioni delle attrezzature / macchine;
- ☐ Rischio chimico (personale operativo in falegnameria / palcoscenico / affissione di cartelli pubblicitari): utilizzo di sostanze pericolose quali legno (inalazione polveri), vernici, diluenti, colle etc. Misura di prevenzione e protezione: utilizzo di idonei DPI (guanti di protezione delle mani e apparecchi per la protezione delle vie respiratorie);
- ☐ Rischio di caduta dall'alto (personale operativo in palcoscenico ed elettricisti). Misure di prevenzione e protezione: formazione circa il rischio specifico ed utilizzo di idonei DPI (imbracatura anticaduta) ove si effettuino attività a quota superiore ai mt. 2 rispetto ad un piano stabile. Parapettatura perimetrale ed interna del graticcio ove necessario;

- ☐ Stress lavoro-correlato. Misure di prevenzione e protezione: evitare demansionamenti o spostamenti di personale ingiustificati, svuotamento delle mansioni, prolungata attribuzione di compiti dequalificanti al personale;
- ☐ Rischio incendio ed emergenza. Misure di prevenzione e protezione: disponibilità di vie di esodo, estintori, idranti ed impianti di protezione attiva funzionanti e periodicamente verificati. Disponibilità di una squadra di Addetti alla Lotta Antincendio con formazione conforme a quanto previsto dal DM 10 marzo 1998 e dalla Legge n°609/1996 con effettuazione di periodici aggiornamenti.
- ☐ Incidente in itinere. Misure di prevenzione e protezione: utilizzare automezzi regolarmente sottoposti a periodica manutenzione, da condurre nel rispetto del Codice della Strada vigente.*** Non sono pervenute denunce di mobbing.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).CONSEQUENTEMENTE NON È STATO SOSTENUTO ALCUN COSTO PER L'ATTIVITÀ IN ESAME.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 potrà svilupparsi nel segno della continuità con le due Stagioni precedenti: confermando i livelli di attività raggiunti e provvedendo, dove necessario, ad apportare i necessari aggiustamenti.

Dopo i positivi risultati delle Stagioni 2017/2018 la primavera e l'estate 2018 vedranno il Teatro impegnato sia in attività proprie di produzione musicale (*Junior Opera - Pirata Barbastrisce*) che nella produzione di eventi con formule originali di collaborazione (*Barbiere di Siviglia*) e nella ospitalità di manifestazioni culturali di prestigio e grande coinvolgimento della Città, a partire da Piattaforma Danza, Lucca FF, Lucca Music Festival.

Nel mese di giugno saranno presentati i cartelloni delle Stagioni 2018/2019, con la conferma di una forte presenza di concerti e produzioni pucciniane; la Stagione si aprirà in ottobre con la produzione e la prima nazionale del nuovo spettacolo del Teatro del Carretto (*Don Chisciotte*).

Nel 2018 il Teatro sarà poi impegnato nella preparazione della trasformazione da Azienda in Fondazione Teatro del Giglio: una prospettiva che potrà aprire per il Teatro, per l'Amministrazione Comunale e per Lucca una nuova fase di crescita attraverso l'integrazione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio artistico e turismo culturale.

E' questo un motore culturale ed economico che possiede ancora grandi potenzialità e richiederà visione, unità di intenti, capacità di governo e di coinvolgimento. I positivi risultati consolidati in questi anni sono la premessa per queste prospettive ormai parte di un immediato futuro.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy. Si renderà necessario entro il 24 maggio p.v. l'adeguamento alle modifiche in materia apportate dal Regolamento Ue n.679/2016

In ottemperanza alle modifiche apportate dal D.Lgs.n.139/2015 la proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio è contenuta nella nota integrativa

Lucca, il 30 marzo 2018



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. *Mauricio Ferrucci*